

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:
Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e relativi allegati.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti locali territoriali ed in particolare l’allegato n.4/1 concernente la programmazione;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 che, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. n.118/2011 ed il D. Lgs. n.267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- l’art.151 D. Lgs.267/2000: “*1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*
2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.
3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.”;

VISTI i seguenti articoli del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni:

- art. 165 (Struttura del bilancio)
- art. 170 (Documento unico di programmazione)
- art. 172 (Altri allegati al bilancio di previsione)

Considerato che:

- con il decreto ministeriale 25 luglio 2023 il legislatore, sulla base del lavoro istruttorio posto in essere dalla commissione Arconet, ha approvato il decreto interministeriale di modifica delle disposizioni contabili degli enti locali, apportando modifiche all’ordinamento vigente ed intervenendo in alcuni casi con un atteggiamento chirurgico su disposizioni riguardanti la contabilità finanziaria, in altri su disposizioni di natura economico patrimoniale ed infine su alcuni aspetti riferiti al bilancio consolidato;
- i principali elementi di novità contenuti nel decreto, intervengono sul principio contabile

applicato della programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) con modifiche alle disposizioni che definiscono le modalità di predisposizione dei documenti di bilancio;

- il decreto ministeriale 25 luglio 2023 ha introdotto una sostanziale modifica che riguarda la definizione della tempistica, legislativamente approvata, nella costruzione del bilancio di previsione; - la prima fase del procedimento è quella dell'avvio dello stesso, da effettuare entro il 15 settembre di ogni esercizio, con l'invio ai responsabili di servizio di due documenti:

Constatato che, in forza del citato decreto ministeriale del 25.7.2023 l'iter di approvazione del bilancio deve seguire la seguente tempistica

-entro il 30 settembre il responsabile del servizio finanziario predisporre e trasmette all'Organo esecutivo e al Segretario comunale lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (c.d. bilancio tecnico) e la documentazione di natura contabile necessaria per l'elaborazione delle previsioni di bilancio;

-entro il 15 ottobre, sulla base della documentazione trasmessa, l'organo esecutivo deve, con la collaborazione del responsabile dell'area finanziaria, definire le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione.

entro il 20 ottobre, il responsabile dell'area finanziaria verifica le previsioni per l'iscrizione al bilancio, e determina il risultato di amministrazione presunto, predisponendo la versione finale del bilancio di previsione e relativi allegati.

-entro il 15 novembre, in attuazione dell'articolo 174 del TUEL, l'organo esecutivo predisporre lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente agli allegati;

-entro il 31 dicembre il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa con riferimento al triennio 2024-2026 e l'eventuale nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione.

Dato atto che in virtù di quanto sopra:

- Il responsabile del servizio finanziario in data 29/09/2023 ha depositato il cd. bilancio tecnico, invitando i soggetti interessati ad effettuare quanto di loro competenza,
- entro il 15 ottobre, l'organo esecutivo ha, con la collaborazione della responsabile dell'area finanziaria, definito le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione.
- entro il 20 ottobre, la responsabile dell'area finanziaria ha verificato le previsioni per l'iscrizione al bilancio, e determinato il risultato di amministrazione presunto, predisponendo la versione finale del bilancio di previsione e relativi allegati.
- la Giunta con deliberazione n. 43 del 10.11.2023 ha approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

VISTE la deliberazione relativa allo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026 e il relativo elenco annuale per l'esercizio 2024 approvato con deliberazione di G.C. n. 41 del 10 novembre 2023;

DATO ATTO che si confermano le tariffe deliberate con deliberazione di G.C n. 6 del 3 febbraio 2023. avente ad oggetto "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'ANNO 2023" e della successiva deliberazione della Giunta n. 20 del 28.04.2023 avente ad oggetto "VARIAZIONE DELLA TARIFFA DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI COMUNALI" .

DATO ATTO che viene confermato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con la deliberazione di G.C. n. 7 del 03/02/2023;

RICHIAMATO l'art. 172, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000, ove dispone: "*Al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi*

alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto disuperficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato” e dato atto che, a tal proposito, è stata adottata la deliberazione della G.C. n. 8 del 09/02/2023;

DATO ATTO che il Fondo di riserva è iscritto in bilancio per un importo superiore allo 0,30% ed inferiore al 2% del totale delle spese correnti, ai sensi dell'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la tabella relativa ai parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.Lgs.267/2000 art.172 c.1lett.d);

VISTO l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, che prevede “ *A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2024-2026 tutti i proventi dei permessi di costruire di cui al D.P.R. n. 380/2001 sono stati destinati al finanziamento di manutenzioni straordinarie del patrimonio con allocazione esclusiva nel Titolo II delle spese.

DATO ATTO al Bilancio di Previsione 2024-2026 non sono applicate quote di avanzo accantonato/vincolato presunto e pertanto non sono allegati i prospetti a1) e a2);

RICHIAMATO l'art.1 comma 821 della legge n.145/2018 prevede che gli enti locali si considerano in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'Allegato n.10 del D.Lgs.118/2011;

VISTO il D.M. MEF 02/08/2022 che, da ultimo, ha aggiornato i principi contabili e gli schemi di bilancio della contabilità armonizzata approvati con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DATO ATTO che saranno successivamente sottoposte all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale le seguenti proposte di deliberazione, da adottarsi non oltre il termine previsto

dall'art.3, comma 5 – quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni dalla legge 25/02/2022, n.15:

- Aggiornamento Piano Finanziario 2024 per applicazione taxa rifiuti (Tari) 2024;
- Approvazione tariffe TARI 2024.

RILEVATO altresì che sono state accantonate somme al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le tipologie di Entrate ritenute di dubbia e difficile esazione individuate nella nota integrativa al Bilancio di previsione 2024-2026;

RILEVATO il seguente quadro riassuntivo del bilancio di previsione 2024-2026:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	270.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	67.905,35	45.295,00	44.795,00	44.795,00	Titolo 1 - Spese correnti	415.544,72	264.063,00	263.363,00	263.363,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.904,00	7.868,00	7.668,00	7.668,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	279.029,94	213.270,00	213.270,00	213.270,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	440.700,59	50.500,00	500,00	1.762.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	671.499,12	149.500,00	500,00	1.900.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	828.539,88	316.933,00	266.233,00	2.028.233,00	Totale spese finali	1.087.043,84	413.563,00	263.863,00	2.163.863,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	99.000,00	99.000,00	0,00	138.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.906,88	2.370,00	2.370,00	2.370,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	217.670,28	175.000,00	175.000,00	175.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	288.279,54	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Totale	1.145.210,16	590.933,00	441.233,00	2.341.233,00	Totale	1.386.230,26	590.933,00	441.233,00	2.341.233,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.415.210,16	590.933,00	441.233,00	2.341.233,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.386.230,26	590.933,00	441.233,00	2.341.233,00
Fondo di cassa finale presunto	28.979,90								

VISTO il parere espresso, in proposito, dall'Organo di Revisione economico - finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2, del D.lgs. 267/2000 (che viene allegato alla presente deliberazione)

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Segretario, dott. Alberto Cane, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

DELIBERA

- 1) ai sensi degli artt. 151 e 162 del D. Lgs. n. 267/2000, di approvare il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 nonché i relativi allegati previsti dall'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, il tutto allegato alla presente deliberazione;
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge con una seconda distinta votazione unanime favorevole espressa in forma palese.